



## CONSIGLIO COMUNALE

### Risorse PNRR Restart Scampia e Taverna del Ferro

#### Mozione

##### Premesso che

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato dalla Commissione europea il 22 aprile 2021, si inserisce all'interno del programma Next Generation EU, prevede un pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica, e prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

il PNRR non è soltanto un programma di investimento tradizionale, ma è pensato come un vero e proprio progetto trasformativo, nel quale gli stanziamenti di risorse sono accompagnati da un corposo pacchetto di riforme necessarie per superare le storiche barriere che hanno frenato lo sviluppo degli investimenti pubblici e privati negli scorsi decenni e le debolezze strutturali che hanno per lungo tempo rallentato la crescita e determinato livelli occupazionali insoddisfacenti, soprattutto per i giovani e le donne;

con il PNRR si intende sostenere la ripresa dell'economia, dando impulso al rimbalzo nella crescita del PIL, e contribuendo a mantenere elevata la dinamica del reddito negli anni successivi (*fonte: governo italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri*);

##### Considerato che

il Comune di Napoli è destinatario delle risorse del PNRR per la realizzazione di due importanti interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana della città di Napoli rispettivamente nella Municipalità 8 – Scampia (Restart Scampia) e nella Municipalità 6 – San Giovanni a Teduccio (Taverna del Ferro), due grandi quartieri periferici di edilizia residenziale pubblica, simbolo di abbandono e degrado e di forme di vulnerabilità severa;

in particolare, per Scampia si prevede la realizzazione di un nuovo eco-quartiere nell'area dell'ex lotto M, finanziato a valere sul PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2.), per un valore di circa 156 milioni di euro, prevedendo altresì, oltre ai necessari lavori di bonifica dei materiali contenenti amianto nei fabbricati ivi insistenti, l'abbattimento di due delle tre Vele di Scampia e la riqualificazione della terza, trasformata nella nuova sede della Città Metropolitana. Un intervento di straordinaria importanza su un territorio particolarmente complesso, che vedrà la costruzione di 433 nuove abitazioni e la nascita di un eco-quartiere, con il completamento delle opere di adeguamento ed impiantistica della nuova Facoltà di Medicina;

per il quartiere di San Giovanni a Teduccio è stato, invece, previsto un intervento di riqualificazione dell'insediamento di Taverna del Ferro, per un importo di circa 106 milioni di euro, dove si prevede, attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie pubbliche esistenti, la costruzione di nuovi alloggi, attrezzature, servizi di prossimità e spazi urbani e verdi riqualificati;

i progetti di cui sopra, attraverso la ricostruzione e la riqualificazione di oltre 800 alloggi, si inseriscono in uno dei processi di rigenerazione abitativa e sociale più ambiziosi tra quelli realizzati in Italia negli ultimi anni e sono cantierabili già dal prossimo mese di settembre 2023, pertanto in linea con il cronoprogramma europeo e le scadenze prescritte per gli interventi da finanziarsi con il PNRR;

##### Rilevato che

il processo sociale che ha guidato l'azione dell'Amministrazione comunale e che ha portato alla candidatura di questi due progetti per la Città, fonda le sue radici nel disagio abitativo e nella fragilità sociale che interessa questi come altri quartieri della Città di Napoli, e viene vissuto come riscatto da situazioni di



CONSIGLIO COMUNALE

degrado, e spesso elevata marginalità, di centinaia di famiglie che attendono da anni un alloggio dignitoso in cui vivere e al contempo è per l'Amministrazione un concreto investimento di rigenerazione dell'edilizia pubblica residenziale in due zone tra le più depresse d'Europa, da replicare anche in altri quartieri della città che vivono le medesime condizioni di vulnerabilità e disagio socio-abitativo;

il pericolo della mancata realizzazione delle riforme attese da decenni e di non agganciare la tanto ambita ripresa, rischia di provocare gravi tensioni sociali nella Città di Napoli, alimentate anche dall'attuale clima di incertezza causato dalla disordinata campagna di informazione sulla sospensione del Reddito di Cittadinanza e sulle nuove misure di sostegno alle famiglie in difficoltà;

Ritenuto

incomprensibile e penalizzante l'inversione di marcia e la scelta del Governo italiano di tagliare le risorse a valere sul PNRR destinate a progetti i cui lavori possono iniziare già dal prossimo mese di settembre;

non rassicuranti le recenti dichiarazioni del Ministro Fitto che ha affermato che non vi è nessuna volontà da parte del Governo di defanziare progetti già approvati e finanziati nell'ambito del PNRR e che questi saranno sostenuti da altri programmi di finanziamento, trascurando di considerare che le procedure straordinarie fin qui utilizzate sono state proprio quelle concesse in deroga per il PNRR;

che il taglio che complessivamente dovrà subire la Campania è di circa 600 milioni di euro per opere nel campo dell'assetto idrogeologico, della viabilità, nonché per ospedali e per la medicina territoriale, per impianti sportivi, verde ed edilizia pubblica;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato  
il Consiglio Comunale, in modo unanime e corale, chiede

al Governo centrale

[Signature]

[Signature]

che nessuna misura del PNRR, già programmata ed impegnata ab origine negli interventi di riqualificazione di Restart Scampia e Taverna del Ferro, nonché per ogni altro intervento già finanziato nell'ambito del territorio comunale - come a titolo esemplificativo la realizzazione del nuovo ecoquartiere che sorgerà nell'area Bipiani di Ponticelli - venga distratta e destinata altrove, assicurando sin da subito che quanto già stanziato venga confermato, al fine di dare avvio ai lavori previsti già a partire dal prossimo mese di settembre.

Il Consiglio comunale della Città di Napoli

FRANCA SORRENTINO  
SINDACATO SOA 00000

FRANCA SORRENTINO (PD)  
M 55

[Multiple signatures and handwritten notes, including 'CAMPIDANO!', 'NAPOLI SOSTIENDE EUROPA VERDE DIFENSA LA CITTA', and 'Biondo...']